

Ente Provinciale per il Turismo

Salerno

IL TRIGNANO
antica tenuta

pura **CULT**ura

anno V - n° 79 - 5 dicembre 2017
www.puracultura.it (digital edition)

EVENT PRESS

foto di Massimo Pica



Linea d'Ombra

Cucina salernitana

Intervista a *Mamma Rosa*

Peter Cincotti

AI MODO

#iomutoverso

PER RICEVERE PURACULTURA GRATUITAMENTE INVIA IL TUO INDIRIZZO E.MAIL A info@puracultura.it

ON THE MOON

di Antonio Dura

La programmazione musicale del Modo (Viale Antonio Bandiera - Salerno) è ormai entrata nel vivo: venerdì 8 dicembre si esibirà Joan Thiele, talento emergente della musica italiana ma che canta in inglese, che lo scorso agosto ha pubblicato il suo nuovo singolo "Armenia". Sabato 9 dicembre un'occasione per ascoltare Alan Sorrenti e il pezzo più famoso ed inossidabile della dance italiana degli anni '70 e '80, "Figli delle Stelle", ma anche "Tu sei l'unica donna per me", con cui vinse il Festivalbar, e "Non so che darei". Giovedì 14 dicembre uno degli eventi più attesi in cartellone:

Peter Cincotti, pianista e cantante di origini italiane, ma di fatto newyorkese, che ha collaborato con artisti del calibro di Davide Guetta, Andrea Bocelli e Simona Molinari. Nato nel 1983 da una famiglia di origini italo-americane proveniente da Cervinara, in provincia di Avellino, del grande Cincotti ricordiamo il suo cd di debutto, 'Peter Cincotti', una raccolta di tradizionali brani jazz, ma soprattutto il suo secondo lavoro, 'On the Moon', che contiene anche composizioni originali dell'artista, come il brano che dà il nome al disco, e "The Girl For Me Tonight" (Peter Cincotti, Pia Cincotti), ma anche splendide interpretazioni di "Some Kind of Wonderful" (Gerry Goffin, Carole King), "I Love Paris" (Cole Porter), "You Don't Know Me" (Eddy Arnold, Cindy Walker) che speriamo riproponga in scaletta al Modo, insieme alle canzoni dell'ultimo album "Long Way From Home". In clima natalizio non poteva mancare un appuntamento lunedì 18 dicembre con "The Voices of Victory in The Christmas Show", che con il primo disco, "The Next Level", il premio al South Florida Gospel Music Awards come "best new gospel group of the year". Info: 089 303130.

INDICE

Pagina 2
ON THE MOON
di Antonio Dura

Pagina 3
MUTAVERSO III
di Gennaro D'Amore
RODAVIVA!
di Chiara Rossi

Pagina 4
PALINURO/MAIORI/RAVELLO

Pagina 5
L'ARCHIVIO DEL LIBRO D'ARTISTA
di Rossella Nicolò
UN MUMBLE JOYEUX
IL CONVEGNO

Pagina 6
I FRAGMENTA DI LATRONICO
di Gabriella Taddeo
DONNE E MADONNE

Pagina 7
IL MISTERO DELL'ARTE
di Chiara Rossi
LA FESTA DEL FUOCO

Pagine 8-9
LINEA D'OMBRA: TUTTE LE ARTI CON NOI
di Gianluca Durante
QUARTA PARETE/WHATSAPP

Pagina 10
MUSICA A NATALE
LAB ORA
I CARILLON MAGICI DI NATHALIE
di Claudia Bonasi

Pagina 11
OLTRE LA CERAMICA DI FAMIGLIA
di Gabriella Taddeo
IL NATALE DEL BAR VERDI

Pagina 12
MAMMAROSA DINASTY
di Claudia Bonasi
FESTIVAL DI FOTOGRAFIA SOCIALE

Pagina 13
AL VERDI
O.N.L.A.
TEATRO DELLE ARTI
SCENARI PAGANI

Pagina 14
LA REGINA
ETNO-FOLK
LUCI E MUSICA

Pagina 15
CONCERTI, SPETTACOLI, EVENTI

puraCULTura quindicinale di conoscenze
event press
Editore: Associazione puraCULTura
Direttore responsabile: Antonio Dura
Amministrazione e redazione
Via Bottaio, 30 - Benincasa
84019 - Vietri Sul Mare (SA)
tel e fax 089761171 - mob. 3662596090
email: info@puracultura.it
Stampa: Poligrafica Fusco - Salerno
Registro Stampa di Salerno n° 20/2012

MUTAVERSO III

di Gennaro D'Amore

E' partita la campagna abbonamenti della Stagione teatrale Mutaverso Teatro, giunta alla terza edizione, ideata e diretta artisticamente da Vincenzo Albano di ErreTeatro, (anticipata dal "tormentone social" #iomutoverso), stagione con la quale "si prova a restituire il teatro all'attenzione del pubblico; a sostenere la promozione e la circuitazione di proposte diverse; a censire e scoprire nuove e giovani forme di teatralità, troppo spesso penalizzate dalla mancanza di condizioni organizzative ed economiche dignitose. Prova, in conclusione, a tracciare un profilo parziale dell'odierna creatività artistica". La stagione, realizzata in sinergia con il Comune di Salerno e con il supporto di Puracultura *mediapartner*; si terrà all'Auditorium del Centro Sociale nella zona orientale della città e porterà a Salerno quattro prime assolute per la Campania: Victor, La semplicità ingannata, Be Normal e The hard way to understand each other.

Con la collaborazione del critico teatrale Renata Savo, di Stefania Tirone (assistente alla direzione della manifestazione e fotografa), Scene Contemporanee, Theatron 2.0, Informagiovani e Rete dei Giovani, aprendo per la prima

volta anche a collaborazioni con altri operatori campani, in un'ottica rete. Ecco il programma, che si snoderà per 8 venerdì, alle ore 21, a partire dal 19 gennaio con Fortebraccio Teatro che presenta il Canticco dei cantici, adattamento e regia Roberto Latini, con Roberto Latini; il 2 febbraio Dimitri | Canessa portano in scena Hallo! I'm jacket! (il gioco del nulla) di e con Federico Dimitri, Francesco Manenti, regia Elisa Canessa; il 16 febbraio Dispensa Barzotti sarà al centro sociale con Victor liberamente ispirato al Frankenstein di M. Shelley, di Dispensa Barzotti con Consuelo Ghiretti, Riccardo Calabrò, Rocco Manfredi, regia Alessandra Ventrella; il 9 marzo sarà la volta di Marta Cuscunà | Centrale Fies con La semplicità ingannata - satira per attrice e pupazze sul lusso d'esser donne, di e con Marta Cuscunà; il 23 marzo Carullo Minasi presenta De revolutionibus, sulla miseria del genere umano, di e con Giuseppe Carullo, Cristiana Minasi; il 13 aprile Sotterraneo porta in scena Be normal!, drammaturgia Daniele Villa, con Sara Bonaventura, Claudio Cirri, concept e regia Sotterraneo; il 27 aprile il Teatro Presente è a Mutaverso con The Hard Way To Understand Each Other, drammaturgia collettiva,



IO MUTOVERSO
S E G U I M I

progetto e regia Adalgisa Vavassori, con Gabriele Ciavarrà, Daniele Cavone Felicioni, Clelia Cicero, Julio Dante Greco, Adele Raes. Chiude, il 18 maggio Homologia di Dispensa Barzotti, con con Rocco Manfredi, Francesco Napoli, regia Alessandra Ventrella. C'è inoltre la formula *Come a casa*, la possibilità di avere ospiti a pranzo o a cena le compagnie in cambio di un numero di biglietti pari ai componenti del nucleo artistico. Per accrediti stampa: 339 7099353. Info: 329 4022021 - 348 0741007. Biglietto intero € 12 euro; biglietto ridotto € 9 (under 25 e over 65, studenti universitari, tesserati Arci, Informagiovani Salerno, Rete dei giovani per Salerno, gruppi, operatori e allievi dei laboratori teatrali di Salerno e provincia); carnet completo 8 spettacoli € 70. Attiva la carta del docente.

RODAVIVA!

di Chiara Rossi

Dicembre elettrizzante al Rodaviva bar libreria bistrot (via Montefusco, 1 - Cava de' Tirreni), grazie ad una programmazione intensa di concerti ed eventi e agli ineccepibili cocktail del barman modenese Lello Lombardi, cavese di

adozione, sempre sulla cresta dell'onda quando si parla del "buon bere". Un ritorno per Lombardi già mitico "alchimista" - da queste parti - dei bar Fantasy, Vittoria, Conche di Cagliostro, Muy muy particular. Giovedì 7 dicembre alle h 21.00 ci sarà il concerto acus-



tico di Luigi Grechi De Gregori, con la sua chitarra dall'anima folk e le sue storie da raccontare. Venerdì 8 alle h. 20.00 "Una penna può cambiare il mondo". Amnesty International. "Write4Rights": con una lettera o un disegno darai il tuo supporto ad uno o più

dei casi di violazione dei diritti umani di cui Amnesty si sta occupando. il Rodaviva devolverà parte del ricavo di ogni consumazione effettuata. Sabato 9 h 21.00 musica live per la rassegna OUTori, ovvero scrittura d'autore e musica alternativa. Info: 089 343356.

Palinuro



Joseph Bruno, Music TeleVision, Antunzmask, Only Smoke Crew, Mico Argirò: sono questi i protagonisti dei cinque concerti che si terranno a dicembre alla vineria Hope di Palinuro (Sa). Si comincia venerdì 8 con uno dei nomi storici del panorama musicale cilentano, Joseph Bruno, che presenterà il suo progetto reggae, fra inediti e cover di Bob Marley. Venerdì 15 sarà dedicato alle canzoni rese famose da MTV e reinterpretate dai Music TeleVision (Davide Napoleone e Vincenzo La Mura). Non mancheranno brani celebri come "Wonderwall" degli Oasis e "Bitter sweet symphony" dei Verve. Venerdì 22 arriva, 'armato' di chitarra elettrica e gran cassa, uno degli artisti più sfrontati del Cilento, Antunzmask, per un live delirante in bilico fra il cantautorato e il punk, lo stoner e la psichedelia. Mercoledì 27 l'appuntamento è con il rap, con Aldo Matrone (The Sniper AKA TicSnip), Gerardo Chiavazzo (Dr. Crazy Marshall) e Cosimo Panico (Crazy Han), che insieme formano la Only Smoke Crew. Infine, venerdì 29, salirà sul palco Mico Argirò con live dai ritmi latini, gitani e popolari.

Maiori



Giovedì 21 dicembre nella Chiesa di San Francesco a Maiori, alle ore 19.30, si terrà il concerto con il maestro Giovanni Punzi e l'Orchestra del Maiori Music Festival. Dirige Alexandre Cerdà Belda; clarinetto solista, Giovanni Punzi, uno dei talenti e dei clarinettisti più validi della sua generazione, che si è già esibito nelle principali sale da concerto di Europa, Russia, Cina e Stati Uniti. Diplomato giovanissimo con lode e menzione al Conservatorio di Salerno nella classe di R. Pastore, dopo essere stato ammesso all'Accademia Perosi di Biella nella classe di Thomas Friedli, continua i suoi studi a Roma dapprima all'Accademia Italiana del flauto con Calogero Palermo e successivamente all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con Alessandro Carbonare. Primo Clarinetto Solista dell'Orchestra Filarmonica di Copenaghen e Direttore artistico dell'Accademia Mediterranea del Clarinetto, Punzi sarà protagonista della serata con i ragazzi dell'Orchestra del Maiori Music Festival. Ingresso libero.

Ravello



IX Edizione del Concorso Internazionale di Canto Lirico Ravello Città della Musica, dall'8 al 10 dicembre. La serata finale, che si terrà domenica 10 dicembre, alle ore 18, presso l'Auditorium Oscar Niemeyer sarà un Gran Galà della Lirica con la partecipazione dell'Orchestra del Teatro Verdi di Salerno, diretta dal Maestro Gaetano Soliman, che accompagnerà le arie più belle del repertorio operistico, interpretate dai giovani finalisti del Concorso. Nel corso della serata, verrà assegnato il Premio Wagner al Maestro Paolo Isotta per l'importante e intensa attività di scrittore, saggista e critico musicale e per il contributo alto e indispensabile alla conoscenza e all'approfondimento della figura e della produzione musicale di Richard Wagner. Premio Tari alla carriera, per la prima volta, ad un personaggio della musica Pop: Roby Facchinetti dei Pooh, per aver dedicato una vita alla musica e, come compositore, per aver riportato l'orchestrazione sinfonica nella musica pop italiana con il Parsifal del 1973. Info: 089 857069.

www.puracultura.it

L'archivio del libro d'artista

di Rossella Nicolò
"Il progetto "DADODU&CO." nasce dall'esigenza di rendere omaggio ai tanti amici, vecchi e nuovi, che in qualche modo, in questi anni mi hanno affiancato e supportato. Artisti generosi e disponibili che attraverso i segni, anche minimi, del proprio lavoro, il loro impegno e la loro diretta testimonianza, mi hanno permesso di realizzare l'archivio da cui oggi attingo per organizzare questo evento". Con queste parole Antonio Baglivo, fondatore e coordinatore dell'ex Laboratorio DADODUE - oggi Archivio del libro d'artista IbridiFogli - spiega l'obiettivo della mostra, curata insieme a Vito Pinto: documentare



quarant'anni di ricerca e impegno, promozione e valorizzazione di una cellula creativa nata nel 1977 che ha attratto intorno a sé e ai suoi progetti l'attenzione e l'interesse di un gran numero di artisti, poeti ed intellettuali di ogni parte d'Italia. Notevole

la quantità e la qualità dei materiali esposti all'Archivio di Stato di Salerno dal 15 dicembre al 30 gennaio 2017: oggetti, libri, opere e testimonianze di importanti artisti italiani e stranieri tra cui alcuni nomi di spicco come Bruno Munari, Carlo Belloli, Giosetta Fioroni, Heiz Gapmayr, Mirella Bentivoglio, Ernesto Treccani, Jurgen O. Olbrich, Elio Pagliarani, Lamberto Pignotti, Antonio Porta e tanti altri.

Notevole anche la selezione di artisti operanti sul territorio provinciale tra cui: Ugo Marano, Gaetano Bevilacqua, Antonio Petti, Gelsomino D'ambrosio, Antonio Della Gaggia, Cosimo Budetta, Pino Latronico.



Un Mumble Joyeux

Farà tappa al Mumble Rumble di Salerno (via Loria, 35), sabato 9 dicembre alle ore 21:00, il tour di Sandro Joyeux dedicato ai rifugiati. L'intento del #WithRefugees tour del cantautore italo-francese, con il supporto dell'Agenzia ONU per i Rifugiati (UNHCR), è coinvolgere attivamente nei concerti le comunità di rifugiati ospitate nei centri di accoglienza dei vari territori, fornendo e restituendo accesso alla musica ai beneficiari di protezione internazionale, vittime di guerre, violenze e persecuzioni. Non a caso il tour è partito da Lampedusa il 1° ottobre, nell'ambito delle celebrazioni in programma per la Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione. L'UNHCR ha voluto sostenere il tour attraverso #WithRefugees, la campagna globale lanciata nel 2016 con l'obiettivo di rendere visibile la solidarietà e l'empatia verso i rifugiati a livello globale. Sandro Joyeux è

stato una delle sorprese del concertone del Primo Maggio 2015 in Piazza San Giovanni. Parigino di nascita (1978), giramondo per vocazione, ha percorso più di mezzo milione di chilometri con la chitarra in spalla per raccogliere tradizioni dialetti e suoni del Sud del mondo. Canta in francese, inglese, italiano, arabo, e in svariati dialetti come il bambarà, il wolof, il dioulà. Seguirà un dj set a cura di Frass. Ingresso libero. L'evento anticiperà il concerto di Putan Club che si terrà, sempre al Mumble Rumble, sabato 23 dicembre alle ore 21:00. Info: 349 635 2159.



www.puracultura.it

Il convegno



Venerdì 15 e sabato 16 si terrà ad Amalfi, nella biblioteca comunale, il convegno di studi, organizzato dal Centro di cultura e storia amalfitana, "Gli Amalfitani nella Puglia medievale" – Insediamenti, fondaci, vie e rotte commerciali, relazioni artistiche e culturali. Numerosi gli interventi, divisi per sessioni, di eminenti studiosi italiani e stranieri. Info: 089 871170.

I Frammenti di Latronico

di Gabriella Taddeo
E' l'ingobbio, tecnica classica che risale tanto agli Etruschi che ai Romani come ci mostrano tutti i reperti storici, ad essere privilegiata dal ciclo di opere che Pino Latronico, artista di origine lucana ma di adozione salernitana, propone presso lo spazio Fai di Salerno fino a mercoledì 20 dicembre. Sono gli scudi di fuoco, terra, aria ed acqua che appartengono sia alla vita che all'arte a creare i suoi Frammenti commentati dettagliatamente da Francesco D'Episcopo. "Le opere - dice il curatore - acquistano un preciso spessore antropologico, che le riporta alla intima e intensa ispirazione dell'artista che, da un lato, evita di percorrere sentieri già ampiamente battuti, in nome della forte fedeltà alla sua terra o, meglio, alle sue terre; dall'altro non

può fare a meno di essere ciò che è sempre stato: un pittore, particolarmente attento agli archetipi di un Sud, carico di Storia e di cultura". E' la spirale la forma prescelta con la sua concentricità, una sorta di "chiocciola" che caratter-



izza questi scudi: ci restituiscono immagini come la civetta, il dra-

go, il cavallo, esseri che vivono fra il reale e l'onirico e che sono stati già reiterati dai suoi dipinti. Ali bianche e segmentate per l'angelo dell'aria che si avvolge su se stesso in un armonioso movimento; il suo corpo è di terra farinosa mentre le ali si confondono cromaticamente con la stessa superficie. E' un angelo mascherato in un mondo non sempre angelico, come mascherata è anche la sirena che "cela i misteri e i segreti di una mediterraneità, malinconicamente protesa a rivendicare la sua discreta e nuda bellezza". Da anni Latronico vive la sua dimensione artistica dalla pittura alla fotografia, proponendo una scelta contenutistica e figurativa che oscilla dall'iperrealismo delle grandi immagini all'onirismo di mondi improbabili ma resi possibili dalla intensità dell'immagine.



IL MISTERO DELL'ARTE

di Chiara Rossi
Protagonista sul web, prima che dal vivo, grazie alle campagne social "Chi è lui" e "Incontrami", a cura dei ragazzi di Mahaus, tutte improntate sulla curiosità e sulla drammaticità di immagini, suoni, arte e spiritualità, lo scultore Domenico Sorrentino sarà sabato 9 dicembre, alle ore 18,30 al complesso monumentale di San Giovanni di Cava de Tirreni per una performance dal vivo. Un incontro per conoscere il nuovo

personaggio che si sta insinuando nel mondo dell'arte, assistendo a un dialogo emozionante e sincero dell'autore con una delle sue sculture, una statua che affronta il tema della libertà. La produzione artistica e le competenze tecniche e filosofiche di Sorrentino sono sconfinare, ma fino ad ora - opere a parte - tutto rimaneva 'chiuso' nel suo studio-laboratorio. Grazie ai ragazzi di Mahaus il lavoro dell'artista esce fuori dalle mura e con una misteriosa propagan-

da inizia il suo percorso verso il primo appuntamento con un pubblico dal vivo: "Il vero punto di forza di Mimmo Sorrentino è appunto l'interazione, il contatto con le persone, solo lì si può capire il valore dell'artista, solo quando si crea un contesto di discussione a trama aperta si può recepire realmente la bellezza del contenuto e si prova una inevitabile sensazione di sollievo perché ci ricordiamo che siamo semplicemente esseri umani".

DONNE E MADONNE

Al via la quarta edizione della Mostra Concorso "Mare Mota", che avrà per oggetto il tema intrigante "Donne e Madonne" e si terrà dal 15 dicembre 2017 al 15 gennaio 2018 presso i locali di via Mazzini, 34, a Vietri sul Mare. Il premio è organizzato dall'Associazione di cultura ceramica L'Isola di Samo presieduta da Ernesto Sabatella. Sarà una giuria popolare, composta da tutti i visitatori della mostra, che esprimeranno le loro preferenze con voto segreto, a decidere il vincitore del contest. Al primo classificato andrà

una coppa, al secondo ed al terzo una targa-premio. Come di consueto, verrà anche assegnato un Premio speciale della Critica, in seguito a valutazioni compiute presso il Seminario Superiore di Arti Applicate di Torino, diretto dal professor Enzo Biffi Gentili. Il manifesto del concorso è stato realizzato dal professor Mauro Bubbico, grafico di fama, di recente entrato a far parte dell'Alliance Graphique Internationale (AGI), associazione internazionale che riunisce i migliori grafici, designer e illustratori del mondo. Gli Artieri che

intendono partecipare al concorso dovranno far pervenire le loro opere alla Sede dell'Isola di Samo alla via Mazzini, 53 entro la data del 10 dicembre 2017. Come per le prime tre edizioni tutte le opere conferite entreranno nella disponibilità dell'Associazione a titolo di ristoro delle spese affrontate per la preparazione e gestione dell'evento. Ad ogni partecipante verrà consegnato un Attestato di partecipazione e un congruo numero di copie del Catalogo della Mostra. Il magazine Puracultura è mediapartner della manifestazione.

www.puracultura.it

LA FESTA DEL FUOCO

La festa del fuoco coincide a Vietri sul Mare, con la vigilia dell'Immacolata. La notte tra il 7 e l'8 dicembre a Marina di Vietri, ma anche nelle frazioni di Benincasa e di Raito, si allestiscono i falò, ad opera di gruppi di giovani che già nei giorni antecedenti la festa costruiscono delle piramidi di legno, coperte da frasche: sono i "capannoni" o "i fuoconi" che, al passaggio della processione della statua della Madonna, vengono incendiati. Costruire i giganteschi falò (detti anche

'i treppier perché costruiti su una base a tre piedi) è un impegno che si tramanda di padre in figlio, una sorta di percorso obbligato che segna, in un certo senso, anche la sua entrata nella società. La tradizione narra che le donne di questi paesi accendessero i falò per i mariti che stavano in mare a pescare: l'unico mezzo disponibile per indicare di notte la via di casa. Come in tutte le tradizioni anche questo evento ha i suoi piatti tipici. È tradizione attendere l'orario della processione con una vera e propria vigilia, con un cenone a base di pesce e piatti tipici, a cui fanno seguito i giochi della tombola e delle carte.

www.puracultura.it



LINEA D'OMBRA: TUTTE LE ARTI CON NOI

di Gianluca Durante

Sarà all'insegna di cinema, musica, performing art e realtà virtuale la ventiduesima edizione di Linea d'Ombra, in programma da mercoledì 6 a sabato 9 dicembre al Teatro Augusteo, alla Sala Pasolini e al Cinema Apollo di Salerno. Paolo Genovese, Peppe Servillo, Manetti Bros, Sydney Sabilia, Aeham Ahmad sono solo alcuni dei grandi ospiti protagonisti di questa nuova edizione. Il festival, di-

logiche, vista la diffusione delle piattaforme digitali e di un cinema indipendente che ha così trovato sempre più spazio. Quindi era importante creare una serie di eventi che convogliassero l'attenzione e facessero da ponte al dialogo tra le arti. Lo abbiamo fatto gli anni scorsi creando spazi di interesse dedicati alla musica elettronica, alla video-arte, e così via. Luigi Marmo ha interpretato questa tendenza con una ulteriore ricerca sul

d'Ombra? Ha mai pensato a eventuali interazioni?

“Magari - risponde D'Antonio -. Ho grande stima della capacità degli organizzatori di continuare a portare avanti il festival anche in situazione di difficoltà economiche. È difficile trovare punti di identità o di distinzione. Le loro proposte sono legate al cinema in senso stretto, secondo tradizione. Noi guardiamo con occhio più disincantato all'universo delle arti visive, con la voglia di fare esperienze più particolari e dirette. Non so se potrà esserci una collaborazione o una interazione, ma sarebbe salutare se ci scambiassimo informazioni. Dispiace che i due festival siano stati programmati in date così ravvicinate. Noi avremmo dovuto iniziare a ottobre, ma siamo stati costretti a posticipare a dicembre. Eviterei che questo ricapitasse in futuro, sarebbe opportuno ascoltarci, magari con la mediazione del Comune di Salerno.”

Peppe D'Antonio modererà giovedì 7 dicembre alle ore 18, presso l'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno (via Velia, 15) il convegno “Campagna felix (?) - Cultura, consumi e impresa culturale in Campania”. Il programma di Linea d'Ombra prevede invece la proiezione di 30 cortometraggi selezionati per il concorso internazionale CortoEuropa. Nella notte tra l'8 e il 9 dicembre si terrà la consueta maratona cinematografica notturna (con premio finale) dedicata quest'anno ai fratelli Coen, con “Il grande Lebowski”, “L'uomo che non c'era”, “Fratello, dove sei?”, “Non è un paese per vecchi”, “Barton Fink - È successo a Hollywood” e “Fargo”. Dal 6 al 9 dicembre, nella sala cinema del Teatro Augusteo, saranno omaggiati due grandi sceneggiatori del

cinema italiano, Agenore Incrocci e Furio Scarpelli (in arte Age&Scarpelli), con la proiezione di un documentario di Paolo Virzì “La strana coppia. Incontro con Age e Scarpelli” e tre capolavori assoluti: “I soliti ignoti” e “L'armata di Brancaleone” di Mario Monicelli, “C'eravamo tanto amati” di Ettore Scola. Sarà omaggiato anche il cinema coerano attraverso quattro film e un documentario. La Sala Pasolini farà da location agli incontri con Paolo Genovese (“Perfetti sconosciuti”, “The Place”) il

6 dicembre, Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri e Dario Sansone (Gatta Cenerentola) il 7 dicembre, i Manetti Bros l'8 dicembre, Sydney Sabilia il 9 dicembre; tutti con Boris Sollazzo alle ore 20:00.

La musica vedrà protagonisti Peppe Servillo & Solis String Orchestra il 6 dicembre (ingresso €10), il pianista Aeham Ahmad l'8 dicembre (ingresso libero) e Nouvelle Vague il 9 dicembre (ingresso €10); tutti al Cinema Teatro Augusteo alle ore 21:30.



retto da Peppe D'Antonio e Luigi Marmo, continua nel suo percorso di trasformazione, al passo con i tempi e con le esigenze di un pubblico sempre più crossmediale.

Ma cosa ha spinto un festival cinematografico ad aprirsi ad altre forme artistiche, dal teatro alla realtà virtuale?

“Mi sono confrontato a lungo con altre manifestazioni simili alla nostra a livello internazionali - racconta Peppe D'Antonio -. Già intorno al 2007-08 ho avvertito la necessità che gli eventi cinematografici allargassero il loro campo d'interesse, sia per ragioni sociologiche che antropo-

cinema virtuale e con uno spazio di riflessione su una possibile tendenza futura del cinema. Per questo allargheremo sempre di più il campo creando punti di incontro con le altre arti.”

Linea d'Ombra è attivo tutto l'anno con il MEC, Media Education Cinema, rivolto alle scuole, e Linea d'Ombra Factory, progetto che risponde a richieste specifiche di formazione per le diverse forme di arti contemporanee, “che mi auguro possa intercettare i talenti locali” aggiunge D'Antonio.

Cosa ne pensa del Festival Internazionale del Cinema di Salerno? Cosa lo differenzia da Linea

Quarta parete/whatsapp

Innovazione, confronto, esperimento. sono queste le parole chiave del contest teatrale “La quarta parete e poi c'è WhatsApp” ospitato dal festival Linea d'Ombra il 7 dicembre, alle ore 21:30 nella Sala Pasolini di Salerno.

Nell'esperimento gli spettatori potranno interagire attraverso lo smartphone con gli attori in scena. Protagoniste della competizione saranno tre compagnie teatrali del panorama performa-

tivo salernitano: The LAAVvers, Live e Teatro Grimaldello - selezionate dal curatore della sezione Performing Art, Antonello De Rosa, attore, regista e direttore artistico di Scena Teatro. Il teatro, con la sua performance live, supera la quarta parete e attraversa gli smartphone degli spettatori, interagendo attraverso strumenti moderni con le tre compagnie teatrali. Antonio Grimaldi, del Teatro Grimaldello, invita a

partecipare al tema prescelto - ‘Il mio confine’, testi di Elvira Bonocore - per verificare con gli spettatori se sarà mai possibile andare oltre la visione di vita imposto da una superpotenza vorace, in conflitto eterno con la visione poetica della vita. La performance di The LAAVvers - www|whitewerewolf - è un lavoro di drammaturgia contemporanea di Marina Napoli e Valerio Elia, che spiegano: “Lo spettacolo usa la licantropia per parlare dell'essere umano.

L'etimologia della parola Werewolf (licantropo) svela molto del senso della nostra proposta”. Infine la Compagnia Live propone ‘La scelta’, un invito a tornare alle favole, in risposta alle brutalità del mondo.



Musica a Natale

Il 2017 chiuderà i battenti all'insegna dei concerti con "La Musica, dentro", progetto del Maestro Pietro Sellitto, tra il 9 e il 30 dicembre, a cura dell'Accademia Musicale Nocerina, dell'Orchestra la Paganini e della Corale Metelliana. Si inizia sabato 9 al Battistero Paleocristiano di Nocera Superiore, con la musica barocca settecentesca, con la performance dell'Orchestra la Paganini diretta dal Maestro Luca Gaeta. Domenica 10, sempre al Battistero, sarà di scena il duo composto da Massimo Trotta al pianoforte e Kameliya Naydenova al violino: nel repertorio, W.A.Mozart, E.Grieg, J.Raff, R.Shchedrin. Sabato 16, lo spettacolo "Da Napoli a Venezia" si sposta al Centro sociale di Roccapiemonte. Si pas-

sa, quindi, al Duomo di Cava de' Tirreni, venerdì 22, con la Corale Polifonica Metelliana condotta da Pompilia Balzano. La stessa Corale sarà protagonista sabato 23 ancora al Battistero nocerino. Martedì 26, nella secolare chiesa di San Pancrazio martire di Conca dei Marini, in Costiera Amalfitana, si terrà il concerto dell'Orchestra de "la Paganini", con il suo percorso partenopeo-veneziano. Sabato 30 dicembre, nel Duomo/Museo dell'Arsenale di Amalfi, la Corale Metelliana sarà protagonista con intervalli dei giovani solisti Franco Ascolese e Raffaele Ficucello al flauto, Gaetano Cesarano alla tromba, Emanuele Esposito al violoncello, Mauro Tamburo e Matteo Conforti al violino. Inizio concerti alle ore 20:00. Info: 339 4140171.



Lab ora



La seconda rassegna Lab ora Teatro presenta domenica alle ore 19,00, nello spazio teatrale in via San Massimo, 22 a Salerno, all'interno del Complesso Monumentale Santa Sofia, lo spettacolo che è una pièce di teatro dell'assurdo: "Lo sportello", di Jean Tardieu, con Veronica D'Elia e Renato De Simone, regia De Simone/D'Elia. La direzione artistica della rassegna è curata da Rodolfo Fornario, organizzazione a cura di Antonella Quaranta. Info: 329 1606593.

Oltre la ceramica di famiglia

di Gabriella Taddeo
Oltre la soglia dello show-room di Pierfrancesco Solimene si respira ancora il sogno dei suoi avi. "Nella mia famiglia

bottega a Marina nel duro periodo della seconda guerra; solo negli anni '50 comprò il terreno per la costruzione della grande fabbrica a

nella mia stirpe. Dopo la morte di mio nonno, mio padre scelse come nuova sede l'ex Monastero sulla via costiera e successivamente impiantò l'attività qui a Cava". Appartiene alla quarta generazione della dynasty ceramica dei Solimene Pierfrancesco (classe 86), che ha aperto il "Solimene art lab" (via Giuseppe Pellegrino, 18 - Cava de' Tirreni), assommando alla produzione e sperimentazione anche il ruolo di promoter e gallerista. Il suo intento è mettere a confronto il suo linguaggio con altre giovani voci creative che seguono le vie del fuoco, dalla manualità al design. A giugno Elvira Keller,

ceramista napoletana, ma faentina d'adozione, ha presentato lì i suoi splendidi manufatti ed attualmente è la giovanissima romagnola Ziamem ad esporre le sue opere che privilegiano la vetrificazione. In Italia esistono tanti alberi genealogici artistici all'interno della stessa famiglia ed i Solimene si affiancano a questa tradizione. Ed è proprio dalla bottega che Pierfrancesco inizia la sua evoluzione. Rilegge in chiave contemporanea oggetti della quotidianità ispirandosi ad un "rigoroso poverismo". Rinnova la tradizione utilizzando il web rendendo la ceramica figlia del suo tempo e della sua generazione.



- racconta - l'attività nasce molto prima della costruzione della fabbrica progettata da Soleri torricini. Francesco, suo figlio riusciva a dar vita ad autentiche forme artistiche. Ma morì a soli sessant'anni. Ogni giorno dedico il mio lavoro a lui che ha acceso il fuoco creativo

I carillon magici di Nathalie

di Claudia Bonasi
Dolci note e ceramiche. Colori pastello e musica. Sono questi gli ingredienti delle nuove produzioni ceramiche di Nathalie Figliolia. "Questi pezzi nascono da un tema più ampio che è quello della magia: scrigni, cubi magici, carillon con uno spigolo tagliato, che corrisponde proprio alla parte tridimensionale del pezzo, allo spiculum, spina o punta. Un oggetto puntuto che sembra temibile, scrigni che contengono chissà che cosa. La punta fa però azionare il carillon, sembra un'arma di difesa, invece è la chiave del grimaldello

per entrare e dare vita al pezzo, che comincia a suonare. Sono sempre stata legata alle scatole, al pensiero magico di un oggetto che nasconde un segreto". L'arti-



sta modifica anche il carillon, per cui la musica risulta inedita. Ti somigliano molto questi pezzi... "Ognuno cerca di raccontarsi attraverso le cose che fa", risponde con un sorriso. "Magari provando ad aprirsi anche a nuove letture: non sempre nella manualità si sa dove si va a finire. L'idea nasce dal gioco e dallo studio. La ceramica l'ho ritrovata tornando in Italia, dalla Francia. A Parigi più che altro dipingevo, e le mie sono tutto sommato ceramiche dipinte in maniera istintiva, pezzi unici perché per me è difficile fare cose in serie".

www.puracultura.it

Il Natale del Bar Verdi

Sabato 16 dicembre, dalle ore 10:30 alle ore 13:30, al Bar G. Verdi Caffè Letterario (Piazza Matteo Luciani 28 - Salerno), terza edizione della mostra "Blind Pottery Light. L'essenziale è invisibile agli occhi". L'idea progettuale di base è di rendere fruibile, a livello sensoriale, qualsiasi opera d'arte; si è cominciato dalla riproduzione in ceramica delle "Luci d'Artista" fino a giungere, quest'anno, alla realizzazione di tavole rappresentanti "Il Piccolo Principe", divenuto un'icona pop. Nel percorso tattile narrativo, oltre alla lettura di testi in braille, le persone non vedenti e ipovedenti, avranno la possibilità di

"accarezzare" 5 delle più famose illustrazioni originali di Antoine de Saint-Exupery. Le Tavole sono realizzate dell'Associazione Clio Art di Salerno. La mostra sarà poi ospitata dall'Associazione A.N.A.I.M.A. (via Gino Palumbo 19 di Cava de'Tirreni), dal 18 dicembre al 4 gennaio (escluso il sabato, la domenica e i festivi). Ingresso gratuito. Info: 348 6958311. Sempre al Bar Verdi mercoledì 20 dicembre, alle ore 17:00, si terrà "Se una notte d'inverno Babbo Natale", spettacolo di animazione a vista di pupazzi e narrazione, di e con Flavia D'Aiello. Durata dello spettacolo 45minuti, adatto

ai bambini dai 3/8 anni. Costo 5€. Info 320 8972096.



www.puracultura.it

MAMMA ROSA **DINASTY**



di Claudia Bonasi
Mamma Rosa, una cuoca (ma oggi si dice chef...) e una dynasty dietro ai fornelli: la sua famiglia, che la segue da quando ha deciso di lanciarsi nell'avventura di un ristorante tutto suo. Rosa Marotta, classe 1944, in cucina da oltre 40 anni, un tempo braccio destro della signora Elvira del Santa Lucia ("Ci ho lavorato 13 anni imparando tantissimo, specializzandomi nel pesce, rivisitando le ricette classiche, insomma

mettendoci del mio"), poi al Senso Unico e infine nel suo tanto sospirato locale, "Mamma Rosa", in via Pirro a Salerno, a due passi da piazza Malta. Forte di oltre 600 recensioni su Tripadvisor - tutte positive - Mamma Rosa, come la chiamano tutti (perché i clienti sentivano i figli chiamarla così), tira la scalata e diventa una dei ristoranti di successo della città. Tra cucina e sala, la figlia Lucia Luciano, due nuore, Simona Savino e Yesena

Munies Guzman (peruviana che introduce delle novità esotiche, come la Torta al triplo leche), i figli Enrico e Francesco. Mamma Rosa propone le sue specialità, come la calamarata di pasta fresca, frutti di mare, pomodorini e basilico, a bagnomaria in barattolo, l'orata croccante, il tegamino del golfo, il baccalà in tutti i modi (ma fritto è da 10 e lode!). "Cucino quello che mio marito e mio figlio trovano di fresco al mercato, abbiamo in sala il banco del pesce..., a proposito la zuppa, ad esempio, è su prenotazione: ci vuole tempo, non prendiamoci in giro...". Lo scettro, quando non vorrà più stare ai fornelli, ha già deciso a chi darlo: "Mia figlia Lucia, già ora sa cucinare bene". Al ristorante, così come nelle case di una volta, funzi-

ona l'angolo dei desideri: volete lagane e ceci con la pasta fatta a mano? Sognate da tempo un piatto tradizionale come lo faceva mamma? Ditelo a Mamma Rosa e il giorno designato quel piatto sarà a tavola, pronto per farvi tornare le lacrime agli occhi per il ricordo di odori e sapori di un tempo. Anche i liquori sono fatti in casa, terminate con quello alle foglie di cedro, o al basilico o ancora alla liquerizia. Contenuti i prezzi anche del menu à la carte, ma se siete un habitué del pranzo fuori casa, andateci anche ogni giorno optando per la formula menu fisso, a prezzo irrisorio, che di fisso ha ben poco: la scelta è tra circa otto primi e otto secondi e svariati contorni. Si finisce con il dolce, anche quello fatto in casa, naturalmente.

Festival di **fotografia sociale**

Il Festival della Fotografia Sociale inaugura la sua edizione invernale il 27 dicembre a Piaggine con due mostre, "Nice City Trieste, storie di rifugiati ed accoglienza diffusa" di Massimo Tommasini, e "Cilento Antico" di Guido Lettieri, affiancate dagli scatti dei fotografi di Piaggine dell'Associazione Focus (Angelo Prinzo, Angelo Domini, Francesco Marino, Pietro Vairo) e da un vernissage dell'artista Franco Vertullo. Saranno organizzati anche tre workshop di fotografia: "Canone Inverso", laboratorio esperienziale di costruzione della

psicoterapeuta realtà a cura dello Francesco Domini, con Angelo Domini (informatico); "Chirurgia Estetica Indolore" di Massimo Tommasini, fotografo ufficiale della Mostra Del Cinema di Venezia; "Mi racconto con lo Smartphone, lo storytelling digitale autobiografico" a cura di Federica Cerami, docente di critica fotografica all'Ilas di Napoli. Nei tre giorni del Festival non mancherà la musica, con i concerti di Strange Brew Unplugged (27 dicembre), con un repertorio di cover rock anni '90 (Nirvana, Pearl Jam, Alice in

Chains, Radiohead, Oasis); Lampa Dread, fondatore del primo sound system romano One Love Hi-Pawa e 'o Zulù, frontman dei 99Posse, accompagnati dalla consolle di DJ Spike (28 dicembre); Sirius, progetto artistico fondato da Joe Peduto e Josh Di Pasca (29 dicembre). I concerti avranno inizio alle 22:00.



www.puracultura.it

AL VERDI

Il Teatro Verdi di Salerno saluta il 2017 con due eventi, "La Traviata" e il tradizionale Concerto di Natale. L'opera di Giuseppe Verdi, melodramma in tre atti (libretto di Francesco Maria Piave dal dramma di Alexandre Dumas figlio La dame aux camélias) diretto da Francesco Ivan Ciampa per la regia di Pier Paolo Pacini, andrà in scena giovedì 21 dicembre alle ore 21:00, sabato 23 dicembre alle ore 19:00 e martedì 26 dicembre alle ore 18:00. Il 25 dicembre alle ore 11:00 si terrà il Concerto di Natale, con il Coro delle Voci Bianche del Teatro "G. Verdi", diretto dal maestro Silvana Noschese, con la col-

laborazione di Tiziana Caputo e con Gabriella Iorio al pianoforte. Il momento di festa sarà accompagnato dalle note delle tradizionali canzoni di Natale.

Il 2018 avrà inizio con un altro immancabile appuntamento, il Concerto di Capodanno, in programma l'1 gennaio alle 18:30 e in replica alle 21:30, con l'Orchestra Filarmonica Salernitana "Giuseppe Verdi". Info: 089 662141



Teatro Delle Arti

Anche quest'anno, fuori abbonamento, mercoledì 13 dicembre, alle 21, ci sarà al Teatro delle Arti di Salerno "A teatro con Margherita", una serata di beneficenza organizzata dalla Compagnia dell'arte di Salerno. In scena lo spettacolo "Mosè, il principe d'Egitto", per la regia di Antonello Ronga, in memoria della giovane attrice salernitana prematuramente scomparsa, il cui incasso sarà devoluto all'AIL Salerno. "Ho la fortuna di dire, in 20 anni di associazione - ha detto Elvira Tulimieri



dell'Ail - che a volte i miracoli accadono veramente. Tante persone non ce la fanno ma continuano a vivere in tutti gli operatori. L'iniziativa della Compagnia dell'arte ne è un meraviglioso esempio. Non è da tutti riuscire a trasformare un momento triste in un gesto di solidarietà così forte, concreto e sensibile". Info: 089 221807.

www.puracultura.it

O.N.L.A.

Ancora un'altra notte animata da Onla, il progetto One Night Love Affair, che sabato 9 Dicembre sarà al White Rabbit di Salerno con DjMarcellino Vinyl Mix, per una serata dedicata alla storia della house music (1984-1997). Attraverso una selezione di vinili della sua inestimabile collezione, Marcellino Di Matteo, noto come DjMarcellino, con esperienza trentennale nei club più importan-



ti d'Italia (Atlantica di Cesenatico, Club Dei Nove Nove di Gradara, Cocoricò di Riccione, Cellophane di Rimini, Duplè di Aulla, Pascià di Riccione) e collaborazioni con i più importanti dj italiani (Herbie, Rubens, Mauro Ferrucci, Ralf, Luca Colombo, Ricky Montanari, Ricky Fara, Carlo Mognaschi, Andrea Arcangeli, Sandro Russo, Ivan Iacobucci, Frankie Foncett, Kid Batchelor, Benji Candelario, David Morales, Frankie Knuckles, Tony Hunphries, Victor Simonelli, Johnny D e Nicky P.) trasformerà la consolle in una cattedra per raccontarci la storia della house music. Info: 329 3423373. Ingresso libero.

Scenari pagani



Il 16 dicembre alle ore 21, Rosaria De Cicco apre con "Regine" la rassegna teatrale Scenari Pagani (Teatro Centro Sociale - Pagani): quattro monologhi, che sono le voci di eroine all'inverso, in disgrazia, rappresentative della società contemporanea e delle sue nevrosi e contraddizioni, e ne raccontano la quotidianità drammati-

ca, surreale, simbolica, ironica. La Regina di Quadri, nuova prostituta e boss di camorra; la Regina di Picche, ragazzina persa nella modernità arida e bruciata dei social network; la Regina di Fiori, eroina migrante che ha attraversato il mare e non capisce perché l'Occidente si rifiuti di aiutare lei ed il figlio; la Regina di Cuori, lesbica che in una società ancora omofoba non può opporsi al desiderio di famiglia e figli della donna che ama. Biglietto euro 13,00. Info: 081 5152931.

La Regina

Sabato 16 dicembre alle ore 19.00, l'Associazione Altre Parole terrà la presentazione ufficiale della Sala Memoria dedicata all'attrice Regina Senatore Nisivocchia, presso il Centro Studi Regina Senatore, in via Posidonia 111 a Salerno. Foto, locandine, video, copioni e testi teatrali hanno trovato un luogo nel quale poter rivivere e raccontare oltre 50 anni di attività dedicata al teatro. Una

compagnia che ha visto centinaia di attori e attrici all'opera impegnati in tanti spettacoli che spaziavano dalla commedia alla tragedia, dal teatro di ricerca a quello classico. Il 16 dicembre, gli amici del Teatro Popolare Salernitano ricostruiranno il copioso materiale fotografico conservato nel corso degli anni. Sarà una giornata di incontri, ricordi, memorie condivise e testimonianze che una videocamera sarà pronta a immortalare. "L'evento vuole essere solo l'inizio di un percorso di ricostruzione storica di una delle compagnie teatrali più determinanti per la diffusione dell'arte teatrale."



ETNO-FOLK

Musica, spettacoli, eventi ed enogastronomia itineranti per la II edizione dell'Irno Etno Folk Festival di Fisciano. Tra gli ospiti anche Gene Gnocchi e Paolo Ruffini. La manifestazione, iniziata il 2 dicembre, si svolgerà nei weekend 9-10 e 16-17 dicembre. Di giorno le escursioni in siti come l'Oasi Naturalistica Frassineto, di sera i concerti etno-folk con formazioni provenienti da tutta Italia. Il 9 dicembre alle 21.00, presso la tendostruttura della Villa Comunale, si esibiranno "I Soballera" e a "Voce do Popolo". Il 10 dicembre, stesso luogo e stessa ora, sarà la volta de "La Paranza del Geco" e "Folke-

migra". Il 14 dicembre ci sarà lo spettacolo di Gene Gnocchi ed il 16 "I Molotov d'Irpinia" e Giuliano Gabriele. Il 17 dicembre concerti di "Terraemares" e Paskuale Iannone e la sua band. Lunedì 18 dicembre chiude Paolo Ruffini. Ingresso gratuito. Il sabato e la domenica alle ore 16.30, sarà possibile partecipare ai laboratori gratuiti di musica popolare. Info: 339 7287203 - 348 6720418.



Il teatro La Lupa



Al teatro La Ribalta di Salerno (via Calenda, 98), andrà in scena sabato 16 dicembre, alle ore 21, "La Lupa" libero adattamento di Matteo Salsano dell'opera di G. Verga, con la compagnia "Gabbiani". Ad interpretare la protagonista del dramma Lucia Di Mauro, in scena con Alfredo De Simone, Felice De Chiara, Sara Monsurrò, Stefano mammato, Carla Gliorio, Manuel Stabile, Milena Torrone, srgio Galderisi, Renata Adami e Giusy Sessa.

La mostra/1 Avalon 2017



Il Tempio di Pomona a Salerno ospita, a partire da sabato 9 fino a sabato 16 dicembre, la quinta edizione di "Luci in Avalon", organizzata dall'Associazione "Avalon Arte", presieduta da Dina Scalara. L'allestimento delle opere dei 38 artisti è a cura di Giovanni Memoli, coadiuvato da Mario Cestaro. Il catalogo è stampato da Studio Byblos, mentre la presentazione degli artisti è a cura di Antonella Nigro. L'inaugurazione si terrà alle ore 18.30. La mostra è aperta tutti i giorni 10-12.30 e 17-21. Ingresso libero.

www.puracultura.it

La mostra/2 Lucio Afeltra

La quarta edizione degli incontri di cultura organizzati dalla Congrega letteraria, chiude i battenti il 7 dicembre alle ore 18, all'oratorio dell'arciconfraternita, in via S. Giovanni 13, a Vietri sul Mare con la presentazione della mostra d'arte personale di Lucio Afeltra "La casa delle mani del poeta"; a seguire, La tragedia di Oreste in una pagina di Pirandello e nel teatro greco, lezione del professor Luigi Alfinito, Coordina il giornalista Aniello Palumbo.



La mostra/3 Botteghelle65

Cartoline per raccontare. Sono le Post cards - La città sul mare, di Barbara Tarno, in esposizione alla salumeria Botteghelle65, a Salerno. Non opera di carta ma piastrelle dipinte che raccontano degli scorci salernitani, romantici e delicati. La mostra resterà aperta fino all'Epifania. Ingresso libero. Info: 089 232992.



La musica Jazz in luce



Tre giovedì di "Jazz in Luce", sempre alle 21,30, a cura dell'Associazione Sofy Music, all'Arco Catalano (Palazzo Pinto, via Mercanti, Salerno). Giovedì 14 dicembre si esibiranno i Soul Six; il 21 dicembre sarà la volta della Stevie Biondi Band e infine il 28 dicembre sarà la volta del Romance Trio (G- Amato, D. Deidda, M. Grillo). Ingresso libero.

La fiera Mercatino di Natale



Al Tempio di Pomona, dal 19 dicembre al 7 gennaio, si terrà il mercatino di artigianato, oggettistica, ceramica e antiquariato, dalle 9 alle 22. La manifestazione è organizzata dall'associazione Assisi onlus Salerno, presieduta da Mariarosa Della Calce. L'inaugurazione si terrà alle ore 16 con il maestro Giuseppe Cascella, che metterà in esposizione alcune sue opere. Tra i 20 stand che animeranno le compravendite, il cui ricavato andrà in parte a sostegno degli indigenti, vi sono prodotti di orafi artigiani, ricami, pizzi d'epoca e chiacchierino. Ingresso libero.

IL CANONE LO PAGHIAMO NOI.
PER TUTTI I CLIENTI CHE SCELGONO GAS E LUCE.



SICME
ENERGY E GAS

Scopri le tariffe più vicine sul sito
sicmeeenergygas.it

800 453 300

*Impresa verita accreditata in tutta la S. italiana

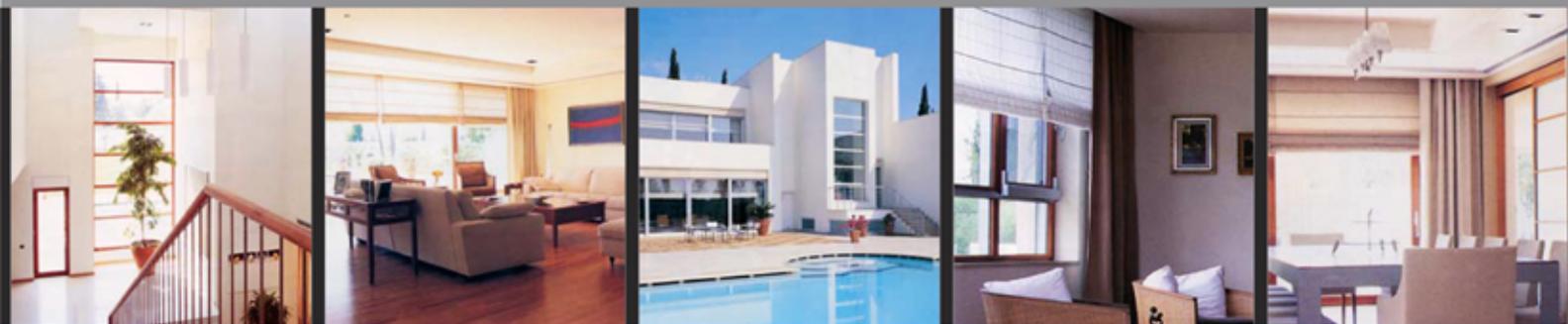
Luci e musica

Al via i "Concerti in Luci d'Artista", organizzati da Tonia Willburger, il 10 dicembre, alla sala San Tommaso del Duomo di Salerno, che ospiterà *Contra Tenor*, un concerto-parodia sui tenori, affidato ai 4 Evers Tenors del Conservatorio "G. Martucci" di Salerno, Achille Del Giudice, Daniele Lettieri, Salvatore Minopoli e Nicola Straniero, con Ernesto Pulignano al pianoforte. Il 19 dicembre nella Chiesa del

Santissimo Crocifisso, omaggio alla coralità con il *Coro Polifonico Casella*, diretto da Caterina Squillace ed il *Coro Armonia* guidato da Vicente Pepe. Ancora, nella sala San Tommaso del Duomo il 22 dicembre, *Una voce in salotto*, un récital del soprano Miriam Tortora con il pianista Giulio De Luca. Nella chiesa di Sant'Anna al Porto, il 30 dicembre, il flauto di Michele Barbarulo e l'arpa di Valentina Milite.



finestre in alluminio/resina/legno



Le finestre per vivere
meglio la tua casa

Solarium[®] s.p.a.

Via Delle Arti e dei Mestieri
84013 Cava de' Tirreni (SA) Italy
Tel +39 081 87 41 599 - 081 87 42 446
Fax +39 081 80 26 403

www.solariumgroup.it
info@solariumgroup.it

SOLARIUM[®]
C O L L E Z I O N E

GARANZIA DI 15 ANNI

Tutte le finestre Solarium sono coperte da una Garanzia di 15 anni che assicura la qualità delle finestre confermandone la scelta accurata dei materiali resistenti ed affidabili. Le finestre Solarium, sono vendute con un Certificato di Garanzia dai rivenditori autorizzati Solarium. La Garanzia copre il prodotto contro difetti di

fabbricazione e sono quindi esclusi i danni provocati da cause accidentali, da negligenze o da cattivo utilizzo delle finestre. Per Garanzia pertanto si intende la sostituzione e/o riparazione gratuita delle parti che compongono il prodotto e riconosciute difettose.